

Affidabilità & tecnologie Scenari e strumenti nella misura del gas naturale

Aspetti legislativi – verso una normativa a misura del cittadino

Torino, Lingotto Fiere
16 – 17 aprile 2014
8° edizione Fiera Internazionale

Renato Insola - Ministero dello Sviluppo Economico

**Questa presentazione non costituisce un documento ufficiale del Ministero dello Sviluppo Economico
Quanto espresso nella presentazione non impegna il Ministero dello Sviluppo Economico**

Quadro normativo legale ante direttiva 2004/22/CE

- ▶ R.D. 23 agosto 1890, n. 7088 e ss.mm.ii: approvazione del Testo Unico delle leggi sui pesi e le misure
- ▶ R. D. 12 giugno 1902, n. 226, e ss.mm.ii (fra l'altro il D.P.R. 12 novembre 1958, n. 1215): approvazione del Regolamento per la fabbricazione metrica
- ▶ D.M. del 17 marzo 1970, n. 346500, sulle modalità di prova dei misuratori di gas
- ▶ Direttiva del Consiglio CEE n. 71/318 del 26 luglio 1971 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relativa ai contatori di volume di gas
- ▶ Direttiva della Commissione CEE n. 74/331 del 12 giugno 1974 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relativa ai contatori di volume di gas
- ▶ Direttiva della Commissione CEE n. 78/365 del 31 marzo 1978 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relativa ai contatori di volume di gas

Quadro normativo legale ante direttiva 2004/22/CE

- ▶ Direttiva della Commissione CEE n. 78/365 del 31 marzo 1978 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relativa ai contatori di volume di gas
- ▶ D.P.R. del 23 agosto 1982, n. 857, di attuazione delle direttive n. 74/33, n. 74/331 e n. 78/365 relative ai contatori di volume di gas
- ▶ Direttiva della Commissione (CEE) n. 82/623 che reca terzo adeguamento al progresso tecnico della direttiva del Consiglio (CEE) n.71/318, e sue successive modificazioni, relativa ai contatori di volume di gas.
- ▶ Decreto del Ministro dell'industria del 9 settembre 1983 di attuazione della direttiva 82/623 della commissione (CEE)
- ▶ Decreto 28 marzo 2000, n. 182 Regolamento recante modifica ed integrazione della disciplina della verifica periodica (art. 2, comma 3: <<Sono esclusi dal campo di applicazione del presente decreto i misuratori di gas, di acqua ed elettrici>>)
- ▶ Varie circolari tra cui: C.M. n. 3/97, Disposizioni sui convertitori di volume di gas associati a contatori volumetrici: disposizioni di base e successiva C.M. n. 118/98, che apporta varianti, relative ai correttori di tipo 2 e alle modalità di visualizzazione delle iscrizioni e dei dati fondamentali

SPARTIACQUE

▶ **DIRETTIVA 2004/22/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**
del 31 marzo 2004
relativa agli strumenti di misura

▶ **DIRETTIVA 2006/32/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**
del 5 aprile 2006

concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici
(abrogata dalla DIRETTIVA 2012/27/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica)

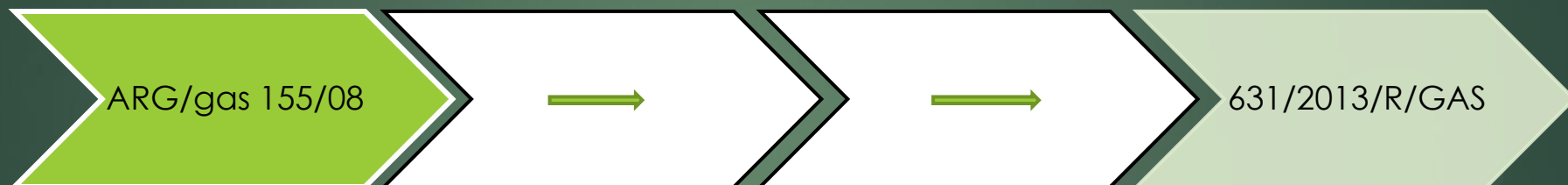
Quadro normativo legale post direttiva 2004/22/CE

- ▶ **Decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22**, recante attuazione della direttiva 2004/22/CE relativa agli strumenti di misura
- ▶ **Decreto ministeriale 29 agosto 2007**, che incarica le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di svolgere la vigilanza sul mercato di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22
- ▶ **Legge 23 luglio 2009, n. 99**, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia ed in particolare l'articolo 30, comma 21, che fissa in quindici anni la validità temporale dei bolli metrici e della marcatura CE apposti sui contatori del gas con portata fino a 10 m³/h
- ▶ **Decreto 29 ottobre 2009** Modalità di individuazione dell'anno di applicazione dei bolli metrici e delle marcature CE sui misuratori di gas con portata massima fino a 10 m³/h, in attuazione dell'articolo 30, comma 24, della legge 23 luglio 2009, n. 99

Quadro normativo legale post direttiva 2004/22/CE

- ▶ **Legge 20 novembre 2009, n. 166**, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità europee; in particolare, l'articolo 7 del decreto-legge n. 135 del 2009 con il quale sono state date disposizioni per i sistemi di misura installati nell'ambito delle reti nazionali e regionali di trasporto del gas e per eliminare ostacoli all'uso ed al commercio degli stessi
- ▶ **Decreto 12 maggio 2010**, attuazione della direttiva 2009/137/CE della Commissione del 10 novembre 2009 che modifica la direttiva 2004/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli strumenti di misura (sfruttamento degli errori)
- ▶ **Decreto 16 aprile 2012, n. 75**, Regolamento concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori del Gas e i dispositivi di conversione del volume, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, attuativo della direttiva 2004/22/CE (MID)

Delibere Autorità per l'energia elettrica e il gas



631/2013/R/GAS MODIFICHE E INTEGRAZIONI AGLI OBBLIGHI DI MESSA IN SERVIZIO DEGLI SMART METER GAS (abroga la ARG/gas 155/08)

Finalità:

- a) porre i presupposti funzionali e tecnologici per consentire l'introduzione di meccanismi per lo sviluppo di un sistema di mercato del gas naturale;
- b) facilitare il superamento di possibili inefficienze e discriminazioni tramite il miglioramento del processo di contabilizzazione del gas naturale prelevato dai clienti finali e l'innovazione tecnologica dei gruppi di misura caratterizzati da requisiti funzionali minimi
- c) migliorare la qualità dei servizi di misura, di vendita e di distribuzione del gas naturale, favorendo la consapevolezza dei consumi.

NORMATIVA A MISURA DEL CITTADINO

- ▶ L'affidabilità della misura: introduzione della validità temporale del bollo metrico e della marcatura CE per i contatori gas residenziali (Legge n. 99/2009), introduzione della verifica periodica per i contatori di gas con portata massima superiore a 10 m³/h dopo la loro messa in servizio (decreto 75/2012)
- ▶ Gli strumenti di misura vanno integrando funzioni aggiuntive rispetto alle semplici funzioni di misurazione intese a favorire una gestione efficiente dei consumi energetici coniugata alla trasparenza
- ▶ Aumentare il livello di tutela dei clienti finali, anche con un rafforzamento dei controlli metrologici legali e della vigilanza del mercato AFFIDATI A ORGANISMI SEMPRE PIÙ COMPETENTI E CREDIBILI

NORMATIVA A MISURA DEL CITTADINO

- ▶ A tal fine l'accreditamento è un mezzo essenziale per la verifica della competenza degli organismi che a vario titolo operano nel settore per garantire il necessario livello di fiducia del cittadino

Decreto 75/2012

Capo I - Criteri

Articoli	Titolo	Warning
Art. 4 Commi 1 ÷ 9	Criteri per la verifica periodica	1. Validità temporale bolli Legge 99/2009 4. Errori 6. Libretto metrologico
Art. 5 Commi da 1 ÷ 5	Criteri per i controlli metrologici casuali	Intervalli casuali
Art. 6 Comma unico	Soggetti incaricati dell'esecuzione della verifica periodica	Organismi che hanno presentato apposita Scia
Art. 7 Commi 1 ÷ 2	Soggetti incaricati dei controlli casuali	Camere di Commercio Organi di polizia giudiziaria

Capo III - Organismi

11

Articolo	Titolo	Warning
Art. 14 Commi 1 ÷ 4	Presupposti e requisiti	<ol style="list-style-type: none">1. Scia2. Conformità UNI CEI EN ISO/IEC 170203. Accredитamento entro 270 giorni4. Nomina Responsabile attività di VP
Art. 15 Commi 1 ÷ 4	Indipendenza degli organismi e sigilli	<ol style="list-style-type: none">1. VP + riparazione Organismo tipo C2. Funzioni di VP distinte dalla riparazione4. Traccia delle attività svolte sul libretto
Art. 16 Commi 1 ÷ 5	Modalità di segnalazione	<ol style="list-style-type: none">1. Scia2. Numero identificativo Logo3. Entro 30 giorni deposito Logo5. Operatività su intero territorio nazionale

DIETRO L'ANGOLO 1

12

Direttiva di indirizzo e coordinamento tecnico in materia di operazioni di verifica dei dispositivi di conversione del volume, di semplificazione e di armonizzazione tecnica alla normativa europea

Alcuni elementi innovativi:

requisiti minimi del personale degli organismi di ispezione ai fini dell'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;

la periodicità della verifica periodica degli strumenti disciplinati dalla direttiva MID decorre dalla loro messa in servizio, se questa è avvenuta non oltre due anni dalla data della marcatura CE;

I laboratori che effettuano la verifica periodica sugli strumenti disciplinati dalla MID potranno operare sugli analoghi strumenti approvati secondo la normativa nazionale a semplice richiesta alla Camera di commercio competente, senza ulteriori oneri e applicando i sigilli di cui al Decreto 75/2012

DIETRO L'ANGOLO 2

13

- ▶ **decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni con la legge 21 febbraio 2014, n. 9**
- ▶ *6 -sexies . Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministero dello sviluppo economico avvia una ricognizione dei regolamenti al fine di prevedere i requisiti di terzietà, di imparzialità, di integrità e di indipendenza rispetto al produttore, distributore, venditore e gestore di rete, per l'esecuzione dei controlli metrologici sui dispositivi di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22.*
- ▶
- ▶ *6 -septies . Con i regolamenti di cui ai decreti del Ministro dello sviluppo economico adottati ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, ovvero con successivi decreti adottati secondo la medesima procedura, sono disciplinati, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, anche i controlli successivi, relativamente agli strumenti di misura già messi in servizio ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo.*

DIETRO L'ANGOLO 2

- ▶ Il Ministero sta procedendo a:
- ▶ verificare le eventuali integrazioni e modifiche necessarie per prevedere i requisiti di terzietà, di imparzialità, di integrità e di indipendenza rispetto al produttore, distributore, venditore e gestore di rete, per l'esecuzione dei controlli metrologici;
- ▶ verificare le eventuali integrazioni e modifiche ai medesimi regolamenti necessarie per disciplinare anche i controlli successivi, relativamente agli strumenti di misura già messi in servizio ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 22 del D.Lgs 22/2007;
- ▶ valutare l'eventuale possibilità e opportunità di adottare le modifiche ed integrazioni ipotizzate, nell'ambito della redazione di un testo unico coordinato ed aggiornato di tutti i regolamenti ministeriali adottati e da adottare ai sensi del citato articolo 19, comma 2, del precitato decreto legislativo.

DIETRO L'ANGOLO 3

15

- ▶ **Decreto ministeriale di adozione del regolamento concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori di energia elettrica attiva, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, attuativo della direttiva 2004/22/CE (MID)**



- ▶ **Modifiche alla periodicità dei controlli successivi per i misuratori del gas di cui al decreto 75/2012**

► **DIRETTIVA 2014/32/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO
E DEL CONSIGLIO**

del 26 febbraio 2014

**concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli
Stati membri relative alla messa a disposizione sul
mercato di strumenti di misura**



- Adegguamento della direttiva 2004/22/CE al regolamento (CE) N. 765/2008 e alla decisione N. 768/2008/CE
- Recepimento entro il 19 aprile 2016

Grazie per l'attenzione